

PR.P. Castello di Casole
 Area Problematica "Quartiere" ed area circostante
 Quadro Conoscitivo 2018

Progettisti:
 arch. Riccardo Bartoloni
 arch. Riccardo Bertini
 arch. Maria Dambrosio

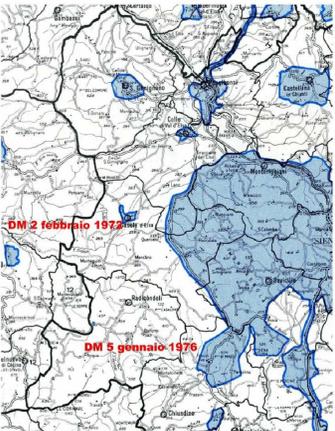
Consulenza agronomica:
 Dott. Giacomo Baffetti
 Dott. Francesco Baffetti

Consulenza geologica:
 Dott. Mauro Cartocci

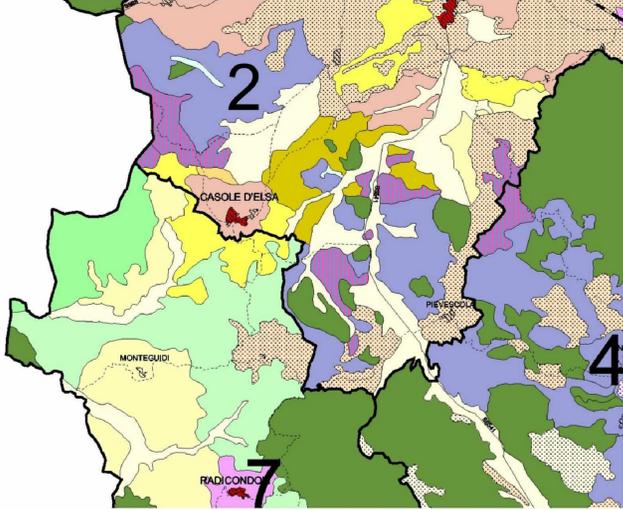
Collaboratori:
 arch. Tosca Bertini
 arch. Maria Distefano
 dott. arch. Leda Curzio

settembre 2018

Tavola n. A02
 Interpretazioni del paesaggio I



Vincoli apposti ai sensi della L.n.1497/1939
 Da: "Il Sistema regionale delle aree verdi" a cura del
 Dipartimento Assetto del Territorio e del Servizio
 editoriale della Giunta Regionale, Firenze 1981



Da: PTCP - Siena, Tav.04, Le unità ed i tipi di paesaggio

ABACO DEI TIPI DI PAESAGGIO

CONTINUITÀ MORFOLOGICA	A	B	C	D	E
continuità morfologica	[Color swatch]				
discontinuità morfologica	[Color swatch]				
discontinuità morfologica	[Color swatch]				
discontinuità morfologica	[Color swatch]				

ELENCO DELLE UNITÀ DI PAESAGGIO

1. Colline di San Gregorio
2. Val d'Elsa
3. Casole
4. Monteguidi
5. Monte Sanna e Bardaglia
6. Valli di Casole e Fiesole
7. Valli di Casole e Fiesole
8. Crivoli e Fiesole
9. Val di Mezza
10. Colline di Monte Oliveto
11. Spina sommersa
12. Val di Chiana
13. Montepulciano e Castiglion d'Orcia
14. Val d'Orcia
15. Monte Cetina
16. Monte Amiata

Una eredità ingombrante

La evidente *disavventura paesaggistica* del territorio di Casole d'Elsa, in termini di riconoscimento della qualità e della indiscutibile amenità dei luoghi, ha certamente un retaggio lontano ed autorevole: Aldo Sestini, caposcuola dell'analisi ma soprattutto della classificazione in Italia dei *tipi di paesaggio*, con il suo fondamentale volume "Il Paesaggio" (Milano 1963) ha in buona misura la responsabilità della sottostima di questo ambito territoriale senese.

Il Sestini infatti classifica l'area nel tipo paesaggistico n.54 *Monti e colline dell'Antiappennino toscano*, ed ivi ne delinea i tratti salienti: "Carattere orografico generale è quello di un confuso insieme di rilievi collinari e montani, con prevalenza dei primi (...); nei singoli gruppi, più o meno solidamente rilegati l'un l'altro, non si superano generalmente i 600-700 m. Alla complicazione orografica e alla stessa complessità geologica, non corrisponde tuttavia sensibile varietà di paesaggio. Compaiono qui terreni in tutto analoghi a quelli dell'Appennino toscano-emiliano (arenaria magico, calcari marnosi, scisti argillosi e non piccole masse di rocce verdi), insieme a estesi affioramenti di rocce mesozoiche, dalle arenarie quarzitiche e duri agglomerati ai calcari di varia specie e colore; e, in più, terreni del miocene e alcune espansioni di lave quaternarie. Ma nessuna di queste diverse masse rocciose assume particolare spicco morfologico e nell'Appennino si ripetono le forme del basso Appennino. (...) Se la ricchezza di risorse minerarie è, indubbiamente, una caratteristica della regione, non si creda però di scoprire i segni evidenti dappertutto: si tratta sempre di manifestazioni locali. Il paesaggio che l'osservatore ha sott'occhio è piuttosto quello di un viluppo di mediocri alture senza individualità, rivestite largamente da boschi e macchie. (...) Queste formazioni boschive o arbustacee, a volte dense spinose e magari inestricabili, talora degradate a magri cedui e cespuglietti, albergono tuttora cinghiali e caprioli. Chiazze e oasi di colture, con dimore sparse, interrompono variamente il mantello selvoso e la solitudine; colture spesso promiscue, col grano l'olivo la vite. Non rari i piccoli vecchi villaggi che sfuggono le valli, già malariche, per appollaiarsi in punti eminenti, presso i vecchi castelli." (pagg.126 e 127)

**REGIONE TOSCANA
 Piano di Indirizzo Territoriale**

22. Sistemi di paesaggio

Sottosistemi di paesaggio

- Alfi Apuane
- Appennino
- Conche infermontane
- Colline pioceniche
- Isola e promontori
- Pianure alluvionali
- Pianure costiere
- Rilievi dell'antiappennino
- Ripiani tufacei

Descrizione
 I Sistemi di paesaggio sono stati individuati dettagliando e modificando le Unità di paesaggio proposte da Sestini (1963). La definizione delle Unità cartografiche è fatta su base filologica e, talvolta, in base all'importanza di rilievo. Le unità cartografiche sono state infine ridisegnate per interpretazione diretta delle immagini satellitari Landsat della Toscana. Nell'ambito di questi Sistemi sono stati definiti vari "Sottosistemi di paesaggio" che differiscono per posizione geografica o per particolari differenziazioni nella configurazione complessiva della filologia, della fisiografia e dell'uso del suolo. I Sistemi e Sottosistemi di paesaggio vengono descritti in base alla frequenza delle caratteristiche prevalenti relative alla filologia, rilievo, uso del suolo e caratteristiche del paesaggio. Per i Sottosistemi di paesaggio vengono descritti anche: degradazione del suolo, rocce naturali, caratteristiche dell'agricoltura.

Da: "Il Documento Preliminare" del Piano di indirizzo territoriale regionale, approvato con DGR n.627 Del 20 maggio 1996, Firenze 1996

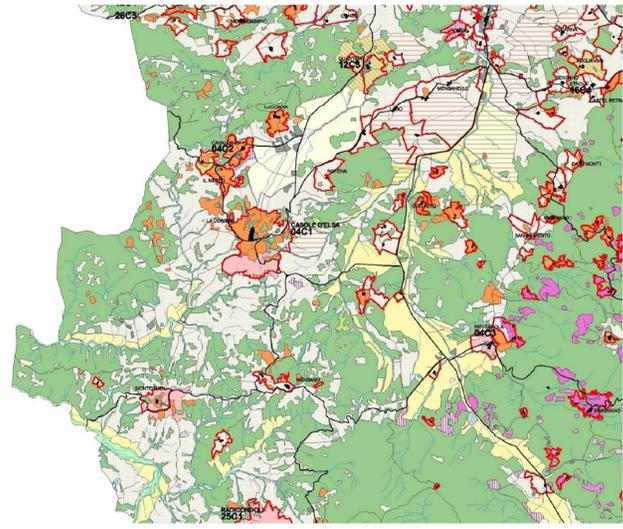


45. Monti e colline dell'Umbria
46. Conche ombroscure e valli del Tirreno
47. Appennino calcareo ombroscuro
48. Montagne medio-alte marciapiano-olivarie
49. Monti dell'Appennino abruzzese
50. Conche infermontane dell'Appennino abruzzese
51. Colline marciapiano-olivarie
52. Pianure della Toscana settentrionale (o, pianure costiere, o, pianure alluvionali)
53. Colline pioceniche della Toscana
54. Monti e colline dell'Antiappennino toscano
55. Monti calcarei del Lazio (o, montagne, o, grandi vallate)
56. Anelli vulcanici laciali
57. Ripiani tufacei e colline più antiche del Lazio
58. Pianure della Toscana settentrionale (o, pianure costiere, o, pianure alluvionali)
59. Pianure infermontane benincuse
60. Valli, valli e promontori tirrenici
61. Valli, valli, Conquarie tirrenici
62. Pianure comprese a colture intensive
63. Costa portogese e analitica

Da: Sestini A. "Il Paesaggio", Milano 1963



Le aree verdi
 Da: "Il Sistema regionale delle aree verdi" a cura del
 Dipartimento Assetto del Territorio e del Servizio
 editoriale della Giunta Regionale, Firenze 1981



Da: PTCP - Siena, Tav.08, Emergenze storico architettoniche del paesaggio agrario, emergenze naturali di interesse paesistico

LEGENDA

EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE

- centri storici (A), aggregati (B), ville ed edifici spiccatissimi (C)
- perimetro delle aree di pertinenza paesistica (D - L - M - N)

EMERGENZE DEL PAESAGGIO AGRARIO

- testatura agraria a maglia fitta (M1.4)
- testatura agraria a maglia media (M1.5)
- testatura agraria a maglia larga (M1.6)
- testatura agraria a maglia molto larga (M1.7)
- testatura agraria a maglia molto molto larga (M1.8)
- testatura agraria a maglia molto molto molto larga (M1.9)
- testatura agraria a maglia molto molto molto molto larga (M1.10)
- testatura agraria a maglia molto molto molto molto molto larga (M1.11)
- testatura agraria a maglia molto molto molto molto molto molto larga (M1.12)
- testatura agraria a maglia molto molto molto molto molto molto molto larga (M1.13)
- testatura agraria a maglia molto molto molto molto molto molto molto molto larga (M1.14)
- testatura agraria a maglia molto molto molto molto molto molto molto molto molto larga (M1.15)
- testatura agraria a maglia molto larga (M1.16)
- testatura agraria a maglia molto larga (M1.17)
- testatura agraria a maglia molto larga (M1.18)
- testatura agraria a maglia molto larga (M1.19)
- testatura agraria a maglia molto larga (M1.20)

EMERGENZE NATURALI DI INTERESSE PAESISTICO

- forme di erosione bianchigna, calcaree, boscose, imbruvate (M19)
- formazioni locali (M20)
- pascoli e cataveri dei crinali principali (M21)

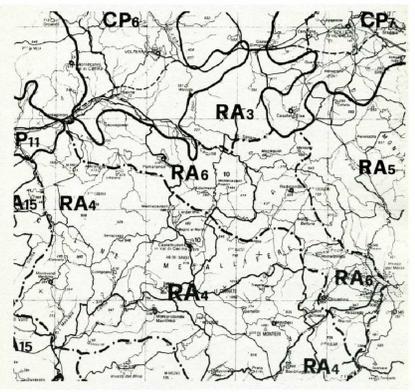
Sistemi sottosistemi e ambiti

**TAV. d.1.1
 scala 1:25000**

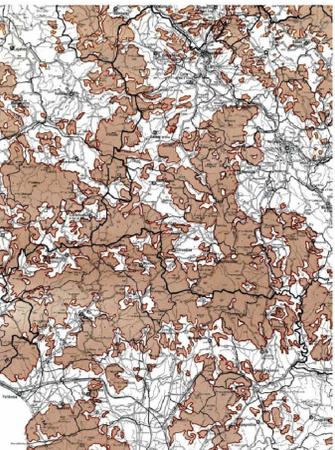
SISTEMI, SOTTOSISTEMI E AMBITI

- Sistema urbanistico
- V1: "centro" di Casole
- V1.1: Monteguidi
- V1.2: Radicondi
- V1.3: Casole
- V2: "centro" di Casole
- V3: "centro" di Casole
- V4: "centro" di Casole
- V5: "centro" di Casole
- V6: "centro" di Casole
- V7: "centro" di Casole
- V8: "centro" di Casole
- V9: "centro" di Casole
- V10: "centro" di Casole
- V11: "centro" di Casole
- V12: "centro" di Casole
- V13: "centro" di Casole
- V14: "centro" di Casole
- V15: "centro" di Casole
- V16: "centro" di Casole
- V17: "centro" di Casole
- V18: "centro" di Casole
- V19: "centro" di Casole
- V20: "centro" di Casole
- V21: "centro" di Casole
- V22: "centro" di Casole
- V23: "centro" di Casole
- V24: "centro" di Casole
- V25: "centro" di Casole
- V26: "centro" di Casole
- V27: "centro" di Casole
- V28: "centro" di Casole
- V29: "centro" di Casole
- V30: "centro" di Casole
- V31: "centro" di Casole
- V32: "centro" di Casole
- V33: "centro" di Casole
- V34: "centro" di Casole
- V35: "centro" di Casole
- V36: "centro" di Casole
- V37: "centro" di Casole
- V38: "centro" di Casole
- V39: "centro" di Casole
- V40: "centro" di Casole
- V41: "centro" di Casole
- V42: "centro" di Casole
- V43: "centro" di Casole
- V44: "centro" di Casole
- V45: "centro" di Casole
- V46: "centro" di Casole
- V47: "centro" di Casole
- V48: "centro" di Casole
- V49: "centro" di Casole
- V50: "centro" di Casole
- V51: "centro" di Casole
- V52: "centro" di Casole
- V53: "centro" di Casole
- V54: "centro" di Casole
- V55: "centro" di Casole
- V56: "centro" di Casole
- V57: "centro" di Casole
- V58: "centro" di Casole
- V59: "centro" di Casole
- V60: "centro" di Casole
- V61: "centro" di Casole
- V62: "centro" di Casole
- V63: "centro" di Casole
- V64: "centro" di Casole
- V65: "centro" di Casole
- V66: "centro" di Casole
- V67: "centro" di Casole
- V68: "centro" di Casole
- V69: "centro" di Casole
- V70: "centro" di Casole
- V71: "centro" di Casole
- V72: "centro" di Casole
- V73: "centro" di Casole
- V74: "centro" di Casole
- V75: "centro" di Casole
- V76: "centro" di Casole
- V77: "centro" di Casole
- V78: "centro" di Casole
- V79: "centro" di Casole
- V80: "centro" di Casole
- V81: "centro" di Casole
- V82: "centro" di Casole
- V83: "centro" di Casole
- V84: "centro" di Casole
- V85: "centro" di Casole
- V86: "centro" di Casole
- V87: "centro" di Casole
- V88: "centro" di Casole
- V89: "centro" di Casole
- V90: "centro" di Casole
- V91: "centro" di Casole
- V92: "centro" di Casole
- V93: "centro" di Casole
- V94: "centro" di Casole
- V95: "centro" di Casole
- V96: "centro" di Casole
- V97: "centro" di Casole
- V98: "centro" di Casole
- V99: "centro" di Casole
- V100: "centro" di Casole

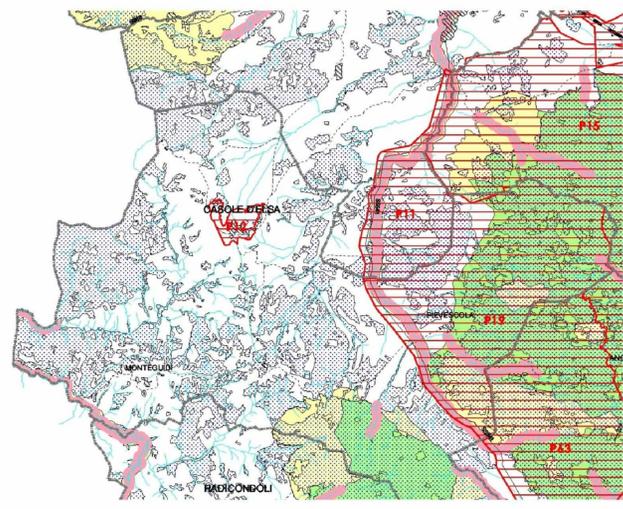
Piano Strutturale - PS 2003



Da: "I Sistemi di Paesaggio della Toscana", Dipartimento agricoltura e foreste della Regione Toscana, Firenze 1994



Boschi censiti da satellite
 Da: "Il Sistema regionale delle aree verdi" a cura del
 Dipartimento Assetto del Territorio e del Servizio
 editoriale della Giunta Regionale, Firenze 1981



Da: PTCP - Siena, Tav. D2, Vincoli Paesaggistici

LEGENDA

Aree soggette a vincolo paesaggistico con specifico decreto ministeriale ex L.1497/39 (scala di acquisizione 1:25000)

Aree soggette a vincolo paesaggistico in quanto appartenenti alle categorie di beni indicate dalla L.41/1985 (scala di acquisizione 1:25000)

- lotti (art. 1 lettera b), fiumi (art. 1 lettera c)
- aree montane eccedenti i 1200 mt (art. 1 lettera d)
- riserve nazionali e regionali (art. 1 lettera f)
- boschi (art. 1 lettera g)

Aree protette DGR 296/88 (scala di acquisizione 1:25000)

- zone A
- zone BCD

Linee ferroviarie di importanza 1°-2° ordine

- Viabilità principale
- Stade principali
- Stade secondarie
- Stade terziarie
- Autostade e raccordi autostradali
- Linee ferroviarie
- Centri e nuclei principali
- Confini comunali

Statuto dei luoghi

**TAV. d.1.2
 scala 1:25000**

- aree della conservazione
- aree, edifici e spazi aperti da sottoporre a restauro
- aree della riqualificazione
- aree della trasformazione
- aree del solo mantenimento

Piano Strutturale - PS 2003